



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI
FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Rosella Bellesi

peo: rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
peo: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI USSITA”.
O.C. n. 130/2022, artt.108-110 Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle
Marche -USR Marche. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0025595-P 08/05/2023 del 08/05/2023 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 25 maggio 2023 alle ore 11:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente progetto esecutivo:

**“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita”
Comune di Ussita (MC)”**

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionaria Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionaria architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma:

23/05/2023 08:40:40



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative
e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE - UMBRIA
SEDE COORDINATA DI ANCONA
C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4**Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche**

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pec: comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Raffaele Moschella
SEDE

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC)"

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 11 maggio p.v. per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Raffaele Moschella di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (raffaele.moschella@mit.gov.it – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI
SALVIA
MiMS
04.05.2023
12:29:18
GMT+01:00

File
R M/rm



*Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

Al Direttore Dell'Ufficio Speciale per la
ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Oggetto: Art. 16, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6, comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di Rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti – comunicazione integrazione.

In riferimento al precedente protocollo regionale n. 409684 del 06/04/2023, con il quale si individuava nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione ad interim, allo stato attuale l'ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Marche, alle Conferenze Permanenti di cui all'art. 16 D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6, comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017, si rende necessaria una integrazione dei nominativi ivi indicati a cui poter delegare la rappresentanza.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Maurizio Paulini;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni.

Cordiali saluti

**Il Vice Commissario
Francesco Acquaroli**



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, 8/5/2023

Al Presidente della Conferenza permanente
Commissario Straordinario del Governo per la
ricostruzione
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Decreto Legge 189/2016 artt. 2 11 e 16 - D.L. 123/2019 art. 3bis comma 1
O.C. n. 130/2022 artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione del
Comune di Ussita (MC)”.**
**Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR
Marche.**
Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta dell’ 11/5/2023

Il sottoscritto Sandro Parcaroli, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 11/5/2023, alle ore 10,00 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14-ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza, per l’espressione del contributo riguardante il “**Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita**”.

NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l’Arch. Sciarra Serenella, Funzionario Tecnico del Settore “Gestione del Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

Sandro Parcaroli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI USSITA

P.zza XI Febbraio, 5
62030 USSITA (MC)

C.F. 81001810431 - P. IVA 00166310433

Tel.: 0737/971211 - Fax: 0737/99643

PEO: sindaco@comune.ussita.mc.it - PEC: ussita@pec.comune.ussita.mc.it

IL SINDACO

Prot. n. 6227

Ussita, lì 25/05/2023

PEC

Spett.le

Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016

Sen. Guido Castelli

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

MAIL: commissario.sisma21016@governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex.Art. 16 D.L. 189/2016

O.C. N.130/2022, artt. 108-110 "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI USSITA (MC)

Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche-USR Marche.

La sottoscritta Silvia BERNARDINI, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Ussita (MC), facendo seguito alle VS note CGRTS-0025409-P-05/05/2023, assunta al protocollo Comunale n.5649 del 08/05/2023, e CGRTS-0025595-P-08/05/2023, assunta al protocollo Comunale n.5695 del 08/05/2023, con la quali veniva convocata la Conferenza Permanente per l'espressione dei pareri ex art.110 co.2 del Testo Unico della ricostruzione privata (Ord,130/2022 e s.m.i) in merito al progetto in oggetto, con la presente

DELEGA

come rappresentante dell'Ente, a partecipare alla suddetta Conferenza Regionale, il Responsabile del Settore IV°- *Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione* - Geom. Patrizia ORTENZI.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Silvia BERNARDINI (*)

(*) Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Silvia
Bernardini
25.05.2023
12:57:48
GMT+01:00





Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Visso, 07.07.2022

Prot. n. 6985
Pr. _ Cl. 7.10.5

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC:
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Delega per Conferenza Permanente (ex art. 16 D.L. 189/2016)

La sottoscritta, Dott.ssa Maria Laura Talamè, in qualità di Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

DELEGA

l'Arch. Sonia Pettinari, collaboratore tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dalla stessa formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Cordiali saluti

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0028626-P-23/05/2023

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott.ssa Deborah Giraldi

d.giraldi@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.cocchetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Chiara Santoro

chi.santoro@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dott. Geol. Gianni Scalella

g.scalella@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 dell'11 maggio 2023: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti, all'Arch. Chiara Santoro e al Dott. Geol. Gianni Scalella.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 25 maggio 2023, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO" COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO (PG) CUP E67H20002960001 – CIG 8843958903**
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Id. Decreto 395/2020: 596
- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC)"**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.
- **O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 «DISSESTO MURAGLIONE LUNGO VIA A. PETETTA, SOTTOSTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO, CON COINVOLGIMENTO DEL MURAGLIONE DEI GIARDINI PUBBLICI»**
ID Ord.: 981
Progetto definitivo
Soggetto Attuatore: Comune di Montefortino (FM).

DELEGA

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 25 maggio 2023 per:

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO" COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO (PG) CUP E67H20002960001 – CIG 8843958903**
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Id. Decreto 395/2020: 596
- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC)"**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 «DISSESTO MURAGLIONE LUNGO VIA A. PETETTA, SOTTOSTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO, CON COINVOLGIMENTO DEL MURAGLIONE DEI GIARDINI PUBBLICI»**
ID Ord.: 981
Progetto definitivo
Soggetto Attuatore: Comune di Montefortino (FM).

L'arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “LAVORI DI CONSOLIDAMENTO RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO”**
COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO (PG)
CUP E67H20002960001 – CIG 8843958903
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Id. Decreto 395/2020: 596

l'Arch. Chiara Santoro, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC)”**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.

il Dott. Geol. Gianni Scalella, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 «DISSESTO MURAGLIONE LUNGO VIA A. PETETTA, SOTTOSTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO, CON COINVOLGIMENTO DEL MURAGLIONE DEI GIARDINI PUBBLICI»**
ID Ord.: 981
Progetto definitivo
Soggetto Attuatore: Comune di Montefortino (FM).



Castelli
Guido
23.05.2023
18:01:28
GMT+01:00

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

All Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

All Soggetto Attuatore USR Marche
pec: regione.marche.usr@emarche.it

Alla Direzione Generale ABAP
pec: dg-abap@pec.cultura.gov.it

All Membro Supplente Mic

Arch. Esmeralda Valente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC)”**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.
Parere di competenza.

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Ussita (MC)” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0024341-P-27/04/2023 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n.1292-A del 28/04/2023, con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 11 maggio 2023 alle ore 10:00, la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che estende a tutti i



Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge 123/2019 attraverso lo strumento del P.S.R.;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante "Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019", tra i quali rientra il Comune di Ussita (MC);

VISTA l'O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata" e le relative Linee Guida allegate;

VISTA l'O.C.S.R. n.109 del 21 novembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e l'allegato elenco degli interventi, tra i quali risultano anche interventi nel Comune di Ussita (MC);

VISTA l'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati";

VISTA l'Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario di Governo n. 23 del 13 agosto 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Interventi di salvaguardia geologico-idraulica nei Comune di Ussita, Castelsantangelo sul Nera, Visso, nella zona epicentrale marchigiana maggiormente colpita dagli eventi sismici del 2016";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 16 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Interventi di ricostruzione nel Comune di Ussita";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 del Commissario Straordinario di Governo riportante l'approvazione di: "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";



VISTA l'O.C.S.R. n.130 del 15 dicembre 2022 recante “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 29.12.2022 del Comune di Ussita (MC), con la quale è stata adottata la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Ussita, ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123;

ESAMINATA la documentazione relativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC)”, consultabile al link

https://drive.google.com/file/d/1Qv2fMqDd3Hx2huxrlSXRdwjwuNnfymW1/view?usp=share_link

riportato nella nota prot. n. CGRTS-0024341-P-27/04/2023 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita(MC)”;

PRESO ATTO che il P.S.R. proposto, è composto essenzialmente da:

- Documento “Proposta di programma straordinario di ricostruzione di Ussita (MC)”
- Allegato 01 “Indirizzi e Prescrizioni regolamentari per la ricostruzione privata conforme”;
- Elaborati grafici:
 - 01_Tavole Analisi
 - 02_Tavole PSR
- Le osservazioni e la raccolta dei suggerimenti al PSR assunti agli atti del Comune

VISTE le note del Commissario Straordinario di Governo prot. n. CGRTS-0025409-P del 05/05/2023 di trasmissione richiesta integrazioni, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 1376 del 08/05/2023 e prot. n. CGRTS-0025595-P, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1387 del 08/05/2023 con le quali, oltre ad inoltrare la richiesta di integrazioni, si comunica che viene fissato al giorno 18 maggio 2023 il termine da parte del Soggetto attuatore della documentazione integrativa richiesta e la data della prima riunione della Conferenza permanente, inizialmente prevista per il giorno 11 maggio 2023 alle ore 10.00, al 25 maggio 2023 alle ore 11.00;

VISTA la nota del Comune di Ussita prot. n. 5950 del 17/05/2023 di Trasmissione documentazione integrativa, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1513-A del 18/05/2023;

VISTA la nota del Commissario Straordinario di Governo prot. n. CGRTS-0027430-P—18/05/2023 di trasmissione integrazioni, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1513-A del 18/05/2023 con la quale si conferma che la data della prima riunione della Conferenza permanente è fissata il giorno 25 maggio 2023 ore 11.00;



ESAMINATA la documentazione integrativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC) consultabile al link della sopracitata nota del Commissario Straordinario:

https://drive.google.com/file/d/1Z5HcpiZBcejw4Hwa2IUITVpU8qgx8wvc/view?usp=share_link

e consistente in:

- Programma Straordinario del Comune di Ussita – TRASMISSIONE elaborati sostitutivi e chiarimenti

CONSIDERATA l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Ussita tutelato dal Decreto Ministeriale 9 febbraio 1976 “dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Ussita” ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497, art.1, n. 3 e 4 (attuale art.136 co.1 lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004, da numerosi altri vincoli imposti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e dal Piano Paesistico Ambientale Regionale, nonché ricadente nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini e in relazione a quanto prevede l'Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione e con specifico riferimento a quanto previsto all'art. 2 comma 1 e 2 dell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020;

PRESO ATTO che questo PSR riguarda tutto il territorio comunale del Comune di Ussita;

CONSIDERATO il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dall'arch. Anna Rutiloni e dal dott. Salvo Barrano dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016 e dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, arch. Rosella Bellesi e dott. Tommaso Casci Ceccacci;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, considerato che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC) ” reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0024341-P-27/04/2023 di codesto Commissario:

https://drive.google.com/file/d/1Qv2fMqDd3Hx2huxrlSXRdwjwuNnfymW1/view?usp=share_link

così come integrato dal link:

https://drive.google.com/file/d/1Z5HcpiZBcejw4Hwa2IUITVpU8qgx8wvc/view?usp=share_link



a condizione che siano recepite nel suddetto piano, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale oggetto del programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

In considerazione del notevole interesse paesaggistico del Comune di Ussita , il cui territorio è tutelato dal Decreto Ministeriale 9 febbraio 1976 con la seguente motivazione: “ *...riconosciuto che la localita' sopracitata ha notevole interesse pubblico perche' presenta il caratteristico aspetto di valore estetico, storico e tradizionale, dato dalla spontanea concordanza tra l'espressione della natura montana e quella del lavoro umano, costituito quest'ultimo dalla presenza di nuclei storici di interesse monumentale delle frazioni di Castel Fantellino e Palazzo e inoltre la predetta zona, comprendente notevoli rilievi montani, il massiccio del Monte Bove che ha caratteristiche dolomitiche uniche nell'Appennino Centrale, unitamente a vaste distese di boschi, costituisce un insieme di pregevoli quadri naturali di sublime bellezza, godibili da numerosi punti di belvedere aperti al pubblico ed in modo particolare per lo scenario suggestivo che si presenta a chi proviene da Visso e attraversa il fondo valle, caratterizzato quest'ultimo dallo scorrere del fiume Ussita..*”

al fine di perseguire la salvaguardia dei valori di cui tale paesaggio è portatore, **si prescrive che:**

- tutti gli interventi previsti sull'edificato dei centri e nuclei storici comunali, così come mappati nel Piano Paesistico Ambientale Regionale e riportati nel Programma di fabbricazione del Comune di Ussita allegato a questo PSR, costituenti insieme di grande pregio di matrice altomedievale caratterizzati da un'edilizia storica di valore, dovranno essere compatibili con la salvaguardia del valore storico tradizionale di tali immobili e con la conservazione delle caratteristiche architettoniche storiche e/o tradizionali di seguito brevemente richiamati: tipologia edilizia, tecniche e materiali costruttivi, strutture verticali e orizzontali, componenti ed elementi stilistici, elementi distributivi, finiture e apparati decorativi. Siano a questo scopo da prediligersi, fra tutti, gli interventi di restauro, recupero e riparazione, così come riportati nell'art. 3 comma 1 lett. c del DPR n. 380/2001, evitando o limitando a quanto strettamente necessario alla sicurezza dell'abitato quelli di ristrutturazione edilizia con demolizione, sostituzione o rifacimento. In particolare siano effettuati tramite interventi di “*restauro e risanamento conservativo*” art. 3 comma 1 lett. c del DPR n. 380/2001 le opere necessarie su «*immobili di interesse culturale e paesaggistico*», così come specificatamente identificati dall'art.1 lettere da (a ad (h dell'O.C. n.116 del 6 maggio 2021 e riportati nella TAV. di questo PSR QC08 “Beni Storici Culturali” siano da contemperare le esigenze di sicurezza con quelle di conservazione favorendo il mantenimento della sostanza costruttiva antica ed



“evitando demolizioni di parti che siano sopravvissute agli eventi sismici, rispettando, sempre nei limiti del possibile, i materiali costitutivi e la concezione strutturale antica, migliorandola appunto e non andando a cancellarla e sostituirla” così come richiamato nell'allegato II *“La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”* del Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 del Commissario Straordinario di Governo. Si evidenzia che per tutti gli immobili, manufatti o aree tutelati ope legis o con specifico provvedimento ai sensi della Parte seconda del Codice dei Beni Culturali qualsiasi intervento edilizio dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii;

- qualora ed esclusivamente nei casi di effettiva dimostrabile impossibilità tecnica di recuperare le strutture esistenti, la ristrutturazione edilizia dovrà garantire la salvaguardia ed il mantenimento di tutti quegli elementi distintivi di distribuzione interna (impianto planimetrico, androni, ingressi, scale, corridoi, etc) già citati, oltre che di quelli esterni, caratteristici delle unità abitative del centro storico. A tale scopo questa tipologia d'intervento dovrà essere attuata tramite smontaggio controllato da eseguirsi per porzioni di strutture il più limitate possibile e soltanto laddove non risultino possibili soluzioni alternative, anche al fine di recuperare il materiale originario e consentirne il suo riutilizzo in linea con le disposizioni di questo Ministero e in particolare, la Circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b (macerie di edilizia storica) e le *“Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti”* diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio (circ. prot. 19611 del 05/07/2017);
- nei centri e nuclei storici definiti Zone A dagli strumenti urbanistici e paesaggistici, , per la definizione degli interventi previsti si dovrà fare altresì riferimento a quanto specificato all' *“Allegato 1, Tabella 5-Livelli Operativi”* dell'O.C.S.R. n. 19 del 07/04/2017 così come modificata dall'art. 7 co.1 dell'O.C.S.R. n. 80 del 06/06/2019 e nell'allegato n.5 *“Soglie di danno, gradi di vulnerabilità, livelli operativi e costi parametrici per danni gravi negli edifici a destinazione prevalentemente abitativa”* Ordinanza n.130 del 15 dicembre 2022 *“Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”*.
- per gli interventi pubblici citati nel PSR, strade, piazze etc... si raccomanda il rispetto dell'assetto urbanistico esistente, dei rapporti pieni vuoti degli abitati storici, delle tipologie, delle caratteristiche architettoniche, materiche e delle finiture. Ad ogni buon fine si richiama che *“le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico”* sono beni culturali ai sensi l'art. 10 comma 4 let. g) del Dlgs. n.42 del 2004 per ogni adempimento di legge;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

- per quanto proposto per le aree SAE al par. *“Recupero e riconversione delle aree utilizzate per gli insediamenti emergenziali”* dell’elaborato *“Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione di Ussita (MC)”* di questo PSR si richiama la necessità che queste garantiscano la loro funzione di aree di emergenza in caso di future necessità;
- in relazione agli interventi ammissibili identificati nell’elaborato *“Indirizzi e Prescrizioni regolamentari per la ricostruzione privata conforme”* si evidenzia che:

per le finiture esterne parietali quando esistenti, quali intonacature e tinteggiature, dovrà essere previsto l’impiego di malte di calce naturale compatibile con le murature storiche, di tipologia tradizionale di minimo spessore, salvaguardando altresì eventuali intonaci storicizzati di diversa composizione. Anche per la stuccatura di giunti in paramenti a facciavista sia previsto l’impiego di malte a base di calce naturale, di idonea granulometria e cromia e spessore;

in ambito di centro storico si dovrà prediligere, qualora necessari, il ricorso a “cappotti” interni in luogo di quelli esterni, che determinano eccessive regolarizzazioni dei prospetti, al fine di salvaguardare l’assetto estetico/percettivo tradizionale degli edifici che si attestano lungo la viabilità;

sia rispettato il più possibile il rapporto pieni/vuoti caratteristico dell’aggregato preesistente, conservando dimensioni e proporzioni (rapporto altezza/larghezza) tradizionali delle bucaure;

nelle opere di ricostruzione di edifici ed aggregati storici, sia riproposto il più possibile l’impianto planivolumetrico preesistente, al netto di superfetazioni incongrue, salvaguardandone le irregolarità, ed evitando di rettificarlo e regolarizzarlo eccessivamente;

sia previsto l’impiego di infissi ed elementi di chiusura delle aperture di tipologia lignea e disegno tradizionale (per le finestre doppia anta);

per le pavimentazioni esterne di strade e piazze sia previsto l’impiego di materiali locali, formati e schemi di posa di tipo storico-tradizionale;

per gli interventi inerenti l’edilizia storica che interessano l’involucro, per la salvaguardia dei prospetti storici, andrà garantita la salvaguardia dell’impaginato architettonico dei prospetti, caratteristici dell’immobile storico per forma, proporzioni, dettagli costruttivi, uso di materiali e finiture, ecc. e in particolare dovrà essere garantita la salvaguardia della tipologia della copertura come parte dell’immagine urbana comprensiva della salvaguardia dell’andamento e disposizione delle falde rispetto all’impianto urbano, evitando l’inserimento di coperture piane e terrazzi, non pertinenti con la tradizione costruttiva storico-tradizionale. Per i



medesimi edifici andrà inoltre garantita la salvaguardia della tipologia distributiva interna e dei suoi elementi caratteristici: scale interne/esterne, androni, corridoi e di tutti gli altri elementi storici tipologici;

per i centri e nuclei storici in luogo della messa in opera dei pannelli fotovoltaici sia da prediligere il ricorso ai coppi fotovoltaici realizzati con tecnologia invisibile tenendo presente gli impatti visuali cumulativi generati potenzialmente dai pannelli stessi. Si richiama a questo scopo la nota dell'ex Soprintendenza Marche prot. 16267 del 14/09/2020, avente ad oggetto *“Parere su possibile installazione di pannelli solari (fotovoltaico/solare termico) sulle coperture di edifici ubicati in centro storico”*;

Nel caso di nuove opere esterne agli edifici o aggregati nei centri storici e/o centri ambientali, con in riferimento con a quanto previsto dalle *“Linee guida e disposizioni regolamentari”* per il *“...recupero, restauro e ristrutturazione edilizia (senza demolizione e ricostruzione) in cui è consentita la realizzazione di vani ascensore e rampe di accesso, esterni all'involucro edilizio, ma sempre ricadenti all'interno della proprietà...”*, visto il contesto storico ambientale sottoposto a tutela paesaggistica, le caratteristiche formali e le finiture delle parti aggiunte andranno studiate nel singolo caso con l'impiego di forme, materiali e cromie tali da consentire il miglior inserimento e compatibilità con l'architettura esistente.

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

Per gli interventi pubblici previsti nel presente *“Programma straordinario di ricostruzione del Comune di Ussita”* ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 1 del D.P.C.M. del 14.02.2022 *“Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico”*, si rende necessario attivare la procedura di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico e la produzione della relativa documentazione di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA);

Per quanto riguarda i progetti di opere private, nel caso di scavi o movimentazione terra al di sotto della quota attualmente occupata da manufatti esistenti e comunque al di sotto dei 50 cm di profondità si, dovrà comunicare prima dell'inizio dei lavori tali attività alla competente Soprintendenza ABAP che potrà richiedere eventualmente ulteriori approfondimenti conoscitivi. Per i lavori di riparazione urgenti e indifferibili tale comunicazione potrà essere contestuale all'inizio dei lavori. Nel caso di rinvenimenti archeologici si rammenta quanto previsto dagli artt. 90-91 del D. Lgs n. 42/2004, ovvero l'obbligo di immediata sospensione dei lavori e di tempestiva comunicazione del rinvenimento alla competente Soprintendenza, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza.



Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il presente parere di competenza non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il responsabile del procedimento è l'Arch. Rosella Bellesi (rosella.bellesi@beniculturali.it), al quale gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Funzionario SABAP responsabile dell'istruttoria

Il funzionario architetto
Arch. Rosella Bellesi



IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Paolo IANNELLI)

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

Q = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 23/05/2023 08:43:10





Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.057.001/2023/1

Al Commissario Straordinario del
Governo ai fini della ricostruzione
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Decreto Legge 189/2016 artt. 2 11 e 16 - D.L. 123/2019 art. 3bis comma 1
O.C. n. 130/2022 artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione del
Comune di Ussita (MC)”.**
**Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR
Marche.**
Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 25/5/2023
RICHIESTA CHIARIMENTI

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 25/5/2023 inerente il Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita, esaminata la documentazione integrativa inviata attraverso il link

https://drive.google.com/file/d/1Z5HcpiZBcejw4Hwa2IUITVpU8qgx8wvc/view?usp=share_link

e preso atto della natura esclusivamente programmatica del PSR prodotto si rende il seguente contributo.

- Rispetto alle competenze in materia urbanistica preliminarmente si rammenta che l'ordinanza 107 del 22/8/2020 e, ancor più chiaramente, le relative linee guida (parte seconda punto 1) individuano il PSR quale strumento di programmazione delle attività della ricostruzione, con valenza urbanistica nella parte in cui autorizza gli interventi edilizi in deroga alla pianificazione urbanistica comunale e territoriale, nei limiti previsti dal comma articolo 3-bis del D.L. 24/10/2019 n.123. Tali limiti contemplano gli interventi diretti alla realizzazione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico sanitaria e di sicurezza. Modeste traslazioni dell'ingombro volumetrico, della sagoma o del sedime, possono essere giustificate anche da necessità di carattere pubblico, quali l'allargamento delle strade, la realizzazione di piccoli spazi pubblici e di relazione, così come le modeste traslazioni per ragioni tecnico funzionali che non comportino aumenti dei volumi preesistenti (linea guida parte seconda punto 2).

Ciò posto all'interno dell'allegato 01 *Indirizzi e prescrizioni regolamentari per la ricostruzione privata conforme* per quanto riguarda gli ambiti insediativi di cui alle sezioni IV, V e VI le definizioni fornite non individuano in maniera univoca interpretabile le condizioni di conformità di cui sopra, ma costituiscono indirizzi e prescrizioni regolamentari per la ricostruzione in generale.

Ne discende la difficoltà di individuare gli interventi conformi, nel rispetto delle indicazioni del DL 123/2019, che si possono avvalere delle deroghe; si segnala quindi la necessità di implementare l'allegato 01 in tal senso.

- Rispetto alle competenze in materia paesaggistica, con riferimento all'allegato 01 *Indirizzi e prescrizioni regolamentari per la ricostruzione privata conforme*, confermato che le indicazioni generali dettate per i vari ambiti insediativi costituiscono indirizzi e prescrizioni regolamentari per la ricostruzione, si è preso atto che non sono mai contemplati interventi di ricostruzione più o meno fedele. Si segnala pertanto l'opportunità di consentire/inserire

- anche tale casistica.
- Rispetto alle competenze in materia di sicurezza stradale questa Provincia non ha alcun parere da rilasciare;
- Rimandando alle conclusioni della conferenza permanente si porgono distinti saluti.

DIRIGENTE SETTORE GESTIONE
DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
(Arch Maurizio Scarpecci)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

CGRTS-0028749-A-24/05/2023 - Allegato Utente 1 (A01)

Prot. n.
Pr. 268/23 __ Class.7.10.5

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

E p.c.

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini_
Visso (MC)

PEC: fmc43293@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Ussita (MC)

PEC: fmc43300@pec.carabinieri.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt.108-110. "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC)".
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche **Parere per conferenza Permanente**

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 27.04.2023 ed acquisita al protocollo con n. 4292 del 28.04.2023, con la quale veniva convocata la conferenza permanente di cui all'ordinanza 16/2017 per il giorno 11.05.2023, in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii., per l'esame della documentazione relativa al Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC).

ESAMINATA la documentazione resa disponibile al link fornito nella suddetta nota di convocazione, la quale è costituita dai seguenti elaborati:

DOCUMENTO PRINCIPALE "Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione di USSITA (MC)":

- PARTE PRIMA – Analisi del territorio comunale, vincolistica e strumenti di pianificazione sovraordinata e locale, analisi del danneggiamento e riferimenti normativi;
- PARTE SECONDA – Qualità della ricostruzione in coerenza con i valori del patrimonio edilizio;



- PARTE TERZA – Processo di ricostruzione privata;
- PARTE QUARTA – Adeguamento della dotazione urbana;
- PARTE QUINTA – Indirizzi e visioni per il rilancio del territorio di Ussita;

ALLEGATO 01 – “Indirizzi e Prescrizioni regolamentari per la ricostruzione privata conforme ai sensi dell’art.5”;

ELABORATI GRAFICI:

Tavole di analisi:

- QC01 (1-18) Piano Paesistico Regionale;
- QC02 (1-2) PTCP;
- QC03a PAI territorio comunale;
- QC03b (1-2) PAI (stralci);
- QC04 Natura2000;
- QC05 (1) Piano di Fabbricazione;
- QC06 FAST e AEDES;
- QC07 Livelli Operativi;
- QC08 Beni Storici Culturali;

Tavole PSR:

- PS.01 Perimetrazione e PSR;
- PS.02 a invarianti (stralci);
- PS.02 Invarianti;
- PS.03 a attività e progetti (stralci);
- PS.03 attività e progetti;
- PS.04 a cronoprogramma (stralci);
- PS.04 cronoprogramma;

ATTIVITÀ PARTECIPATIVA

- Raccolta suggerimenti al PSR del Comune di Ussita;
- Questionario Casali;
- Osservazioni PSR Comune di Ussita;
- Osservazioni sulla serra solare bioclimatica;

PRESO ATTO che:

- I Programmi Straordinari di Ricostruzione sono introdotti dall’art. 3-bis, comma 1, del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con legge 12 dicembre 2019 n.156;
- L’obiettivo dei Programmi Straordinari di Ricostruzione (PSR) è quello di dotare i comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, individuati nell’art. 1 dell’Ordinanza 101/2020 e sue eventuali integrazioni, di uno strumento di programmazione delle attività della ricostruzione pubblica e privata, con valenza urbanistica nelle parti in cui autorizza gli interventi edilizi in deroga alla pianificazione urbanistica comunale e territoriale;
- I PSR possono essere aggiornati annualmente;
- Il Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) del Comune di Ussita ha l’obiettivo di essere uno strumento in grado di supportare e creare le condizioni, attraverso disposizioni normative e di indirizzo, finalizzate ad una ripresa economica sostenuta da un’attività di ricostruzione, certamente di qualità, ma



anche auspicabilmente rapida. La previsione di indirizzi e disposizioni regolamentari contenute nel presente documento, redatte in coerenza e come previsto dalle Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione allegati all'OCSR 107/2020, propongono una serie di prescrizioni, indirizzi e riferimenti formali che tutelino la permanenza e la valorizzazione, pur nell'innovazione tecnica e funzionale, dei caratteri e dell'identità dei luoghi attraverso la caratterizzazione di tipologie, configurazioni dei fronti e delle coperture, i principali elementi materiali, architettonici e decorativi.

RILEVATO che il Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita è costituito dai contenuti previsti dall'O.C.S.R. n.107/2020 di seguito sintetizzati:

- 1. Verifica dell'adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente e in via di adozione di cui alla lettera a):** PARTE PRIMA Documento principale "*Analisi del territorio comunale, vincolistica e strumenti di pianificazione sovraordinata e locale, analisi del danneggiamento e riferimenti normativi*".
Il P.S.R. in oggetto non prevede una verifica puntuale dell'adeguatezza della strumentazione urbanistica ai fini delle attività della ricostruzione, ma precisa che il Programma di Fabbricazione vigente è ad oggi obsoleto (approvato nel 1977 con ultima variante del 2019): "*Si evidenzia che la ricostruzione pubblica e privata può essere realizzata attraverso interventi "conformi"*", seguendo le disposizioni regolamentari di cui alla parte terza del PSR, e ai sensi delle normative nazionali (aggiornamenti DPR 380/2001) e delle ordinanze commissariali sulla semplificazione della ricostruzione (ordinanza 100). Nella parte quinta del Documento principale viene esplicitato che è opportuno ipotizzare l'avvio di un processo di redazione del piano regolatore comunale, che possa superare lo strumento attuale (programma di fabbricazione) al fine di avviare una fase di rilancio per il Comune;
- 2. Individuazione delle opere pubbliche prioritarie di cui alla lettera b):** nel Documento Principale PARTE QUARTA "*Adeguamento della dotazione urbana*" si riporta in particolare un elenco di tutte le opere pubbliche danneggiate, suddivise per frazione e canale di finanziamento (PNC-PNRR, Ord. Speciale n. 16, Ord. 109 o in attesa di finanziamento). Tra tutte le opere elencate ve ne sono 3 indicate come prioritarie e come "incluse nel secondo stralcio della misura PNC PNRR "Rigenerazione Urbana" ":
 - Municipio con nuova destinazione a Museo (prioritario);
 - Centrale idroelettrica di San Placido (prioritario);
 - Azienda elettrica - Linee media tensione (prioritario);
- 3. Indirizzi e prescrizioni per la cantierizzazione di cui alla lettera c):** presente nel Documento Principale PARTE TERZA paragrafo "*Cartografie di analisi cantierizzazione e progettazione*" e negli elaborati PS.04_a "*cronoprogramma (stralci)*" e PS.04 "*cronoprogramma*". Il Documento Principale richiama gli elaborati di dettaglio, precisando che il cronoprogramma "*individua le date presunte di deposito dei progetti suddivise in trimestri. Riporta inoltre i dati ricavati dalla piattaforma DOMUS e quindi lo stato di fatto delle pratiche già presentate o dei lavori in corso. Individua altresì gli interventi fermi allo stato di progettazione per motivi ostativi e le principali componenti che generano impedimenti alla ricostruzione/progettazione, come l'eventuale presenza di zone rosse o di edifici per i quali è prevista la demolizione o la messa in sicurezza (sopralluoghi G.T.V.) e che interferiscono con le*



fasi di progetto e realizzazione dei lavori ecc...". L'elaborato P.S04 riporta alla scala 1:2.000 una ricognizione degli immobili oggetto di istanza di contributo (classificate come "in istruttoria", "decretate" o "concluse"), i consorzi e il cronoprogramma degli interventi privati, suddivisi per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 con sotto-fasi per ogni annualità. Riporta inoltre gli impedimenti alla progettazione e il programma degli interventi di demolizione di edifici privati suddivisi a loro volta in 2 fasi. L'elaborato P.S04_a: riporta gli stessi contenuti ad una scala di maggior dettaglio (1:1.000);

- 4. Indicazione degli edifici o aggregati di cui alla lettera d), da delocalizzare per di miglioramento della qualità urbana:** Il P.S.R. nel Documento Principale PARTE TERZA "*Processo di ricostruzione privata*", paragrafo "*Cartografie di analisi cantierizzazione e progettazione*", cita l'elaborato PS.03 "*Carta della ricostruzione: attività e progetti*" come elaborato che dovrebbe indicare le delocalizzazioni. Ad un'analisi del suddetto elaborato PS.03 sia nella sua sezione principale che negli stralci, risulta evidente che lo stesso non riporti alcuna ipotesi di delocalizzazione, in contrasto quindi con il documento principale. In aggiunta a ciò, il paragrafo "*Individuazione delle soluzioni operative per il superamento agli ostacoli evidenziati: disposizioni su cantierizzazione valide per tutto il territorio di Ussita*", precisa che "*Considerata la presenza di zone ad elevato rischio idrogeologico e valanghivo si è optato per procedere alla mitigazione di tali rischi lasciando pressoché inalterata la posizione dei borghi al fine di mantenerne le loro caratteristiche tipiche e sopperire alla mancanza di idonee aree per la loro delocalizzazione.*" chiarendo quindi che non sono previste delocalizzazioni;
- 5. Ogni altro elemento o indirizzo utile o opportuno ai fini della ricostruzione di cui alla lettera e):** presente: l'ultima parte del P.S.R. intitolata PARTE QUINTA "*Indirizzi e visioni per il rilancio del territorio di Ussita*", riporta una serie di indicazioni come seguito descritte:
- Progetti finalizzati al potenziamento e miglioramento dell'attrattività turistica ed alla relativa valorizzazione territoriale: previsti dal Comune di Ussita al fine di potenziare l'offerta turistica, inerenti interventi sull'offerta ricettiva, sulla mobilità dolce e i parcheggi e sui servizi ai turisti;
 - Governo delle trasformazioni del territorio a supporto del processo di ricostruzione - Verso la costruzione del piano regolatore comunale: si enunciano alcune delle tematiche che dovrebbero essere contemplate nel nuovo strumento di governo del territorio comunale:
 - aree dove sono state realizzate le strutture temporanee per l'emergenza, in un'ottica di futuro riutilizzo;
 - nuove dotazioni urbane, spazi pubblici, aree attrezzate;
 - opere pubbliche, impianti sportivi e relativi spazi di pertinenza;
 - nuovi tracciati viari;
 - destinazioni d'uso per consentire una maggiore mixité funzionale (non solo residenza);
 - modalità di recupero funzionale del patrimonio edilizio;
 - aree a vocazione turistica e per il miglioramento dell'accessibilità;
 - mobilità dolce (percorsi ciclo pedonali);
 - interventi di ricucitura dell'assetto urbano nel fondovalle;
 - nuova visione del territorio e pianificazione di aree non previste nel programma di fabbricazione (zone artigianali, industriali, ecc...),



- Comunità energetica e valorizzazione del sistema delle centrali idroelettriche: dove si fa presente che il comune sta partecipando al bando (in prossima scadenza) per la realizzazione di una comunità energetica (submisure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR), al fine di poter risolvere le criticità descritte e riavviare il percorso di sostenibilità energetica tramite il revamping ed il repowering delle centrali idroelettriche;
- 6. Indirizzi e/o disposizioni regolamentari, comunque denominati, per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica, in coerenza con le Linee Guida allegate alla presente ordinanza, di cui alla lettera b):** Il PSR tratta tale tematica nel Documento Principale PARTE SECONDA *“Qualità della ricostruzione in coerenza con i valori del patrimonio edilizio”* nel dettaglio nell’Allegato 01 *“Indirizzi e Prescrizioni regolamentari per la ricostruzione privata conforme”*. Quest’ultimo contiene la disciplina degli interventi conformi strutturata con indirizzi e prescrizioni per gli interventi di ricostruzione e introduce definizioni, norme e indicazioni specifiche in termini di collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione dei fronti, attraverso una accurata caratterizzazione delle tipologie di intervento edilizio di ricostruzione.
- L’ambito di riferimento corrisponde al territorio comunale, ripartito in *“ambiti insediativi”* individuati cartograficamente alla Tav. PS.01 (*Centri storici ambientali, Tessuto insediativo di prossimità ai centri storici ambientali, Tessuto insediativo di matrice moderna, Villaggi turistici, Tessuto insediativo a destinazione agricola e produttiva*), definiti dalla tipologia del tessuto insediativo e per i livelli di tutela preesistenti.
- L’allegato 01 riporta la classificazione del territorio comunale in 5 ambiti insediativi definiti dalla tipologia del tessuto e dai livelli di tutela preesistenti (cartografati nella tav. PS.01), le definizioni di *“edificio”* e di *“aggregato edilizio”* ai sensi dell’OCSR 19/2017, e quelle di *“edificio conforme”*, *“ingombro planivolumetrico”*, *“collocazione”* e *“configurazione degli esterni”* (conformità ai sensi dell’OCSR 107/2020). Nelle sezioni successive si disciplina la conformità nel dettaglio precisando tali definizioni per ogni ambito e si forniscono ulteriori specifiche.
- 7. Indirizzi per l’accessibilità urbana e la mobilità di cui alla lettera c):** Il Documento Principale tratta tale tematica nel paragrafo *“Ricostruzione dei nuclei abitati”* dove si propone di *“valutare la necessità di creare all’interno dei nuclei, in particolar modo in quelli di impianto storico, corridoi di evacuazione (vie di fuga) e/o aree di attesa (punti di raccolta) per la popolazione in caso di emergenza”*. Seguono poi delle sezioni specifiche per le frazioni di Castelfantellino e Palazzo, San Placido, Sasso e Pieve e Vallestretta. Inoltre il Documento Principale rimanda, per tale tematica, agli allegati PS.03 *“Carta della ricostruzione: attività e progetti”* e PS.03A *“03 “Carta della ricostruzione: attività e progetti (stralci frazioni principali)”*. Tali documenti cartografici riportano, prima ad una scala generale e poi di dettaglio, sia gli *“accessi esistenti da recuperare”* che i *“tratti di nuova realizzazione”* degli accessi stessi nell’ambito degli aspetti inerenti alla cantierizzazione;
- 8. Indicazione delle priorità della ricostruzione di edifici e spazi pubblici e di edifici privati di cui alla lettera d):** Il Documento Principale tratta tale tematica nel paragrafo *“Ricostruzione dei nuclei abitati”* dove, in sintesi:
- si evidenzia la struttura urbana;



- si espongono le criticità prioritarie e si indicano le azioni necessarie al superamento; Non si occupa in questa fase degli spazi pubblici, mentre per le priorità di ricostruzione degli edifici privati si rimanda alla cantierizzazione che fa riferimento ai documenti PS.04 e PS.04_a;

9. Indicazione di eventuali opere nuove, di cui alla lettera e): presente. La PARTE QUARTA *“Adeguamento della dotazione urbana”* del Documento Principale del P.S.R. riporta *“Opere pubbliche da realizzare non rientranti nella condizione di nesso di casualità danno/sisma, ma strategiche per il rilancio socio/economico del territorio”* e per un elenco esaustivo il P.S.R. rimanda a tutte le opere contenute e previste nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

10. Indicazione di eventuali aree esterne alle perimetrazioni meritevoli di interventi di rigenerazione urbana, ivi comprese le aree utilizzate per le localizzazioni di emergenza, di cui alla lettera f): La PARTE QUARTA *“Adeguamento della dotazione urbana”* del Documento Principale riporta una sezione dal titolo *“Recupero e riconversione delle aree utilizzate per gli insediamenti emergenziali”* per le quali si sostiene che, essendo state realizzate in continuità con le vicine frazioni, svolgono, proprio per la loro collocazione, un ruolo di riequilibrio in termini di assetto urbano. Per le stesse tuttavia andrebbero previste una serie di accorgimenti e miglioramenti in termini dotazioni di servizi e una migliore accessibilità e infrastrutturazione. Per ciascuna area SAE vengono avanzate ipotesi di rifunzionalizzazione in base alla loro posizione ed esigenze dello sviluppo socio-economico del Comune.

Con riferimento alle Strutture temporanee per la delocalizzazione delle stalle e dei moduli abitativi provvisori rurali (M.A.P.R.E.) *“Si rilevano particolari problematiche e criticità relative ad una eventuale stabilizzazione delle stalle delocalizzate e/o temporanee, in quanto le aziende zootecniche, all’epoca del sisma, non risultavano proprietarie delle strutture originarie. Tale problematica dovrà essere affrontata e risolta nelle opportune sedi.”* Con riferimento alle *“Delocalizzazioni temporanee delle attività economiche”* vengono elencate le attività coinvolte ma non vengono fornite proposte per la rifunzionalizzazione.

PRESO ATTO che le aree oggetto di previsione individuate dal Programma Straordinario di Ricostruzione, Tav.PS.03_ATTIVITA_ e PROGETTI e TAV. PS.03_a_ATTIVITA_ e PROGETTI (stralci) ricadono:

- All’interno dell’area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 *“ambito periferico e antropizzato”* di cui al D.M. 03.02.1990;
- In zona D *“di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A.”* di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006);
- In minima parte in zona C *“di protezione, interessate dalle attività agro-silvo-pastorali. In tali zone, in armonia con le finalità istitutive sono incoraggiate le attività agro-silvo-pastorali, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica”*



di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006);

RILEVATO che le previsioni del PSR ricadono in parte residuale all'interno della rete ecologica europea "Natura 2000", in particolare della ZPS IT5330029 "*Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore*" e della ZSC IT 5330004 "*Monte Bove*", e ritenuto opportuno sottoporle alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla Regione Marche (D.G.R. Marche n.1661 del 30/12/2020 "Linee guida regionali per la valutazione di incidenza") è stata richiesta da questo Ente documentazione integrativa per l'espletamento della fase di Screening con nota prot. n.4544 del 05.05.2023;

PRESO ATTO della documentazione integrativa trasmessa a questo Ente, acquisita al protocollo n. 5099 del 18.05.2023 e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) adottate per la ZPS IT5330029 "*Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore*" e della ZSC IT 5330004 "*Monte Bove*";

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo al n. ID: 243641 del 23.05.2023 dal quale si evince che le previsioni in esame non determineranno incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometteranno l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati;

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che "*In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile*".

CONSIDERATO che le previsioni contenute nel presente Programma Straordinario di Ricostruzione:

- appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);



PREMESSO tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito al Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC).

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo

Il Responsabile del Procedimento_Collaboratore Tecnico_Sonia Pettinari



SONIA PETTINARI
24.05.2023
11:32:49
GMT+01:00

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè



Talame' Maria Laura
24.05.2023
11:10:03
GMT+00:00

SP/AR



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.

Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022, “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

**“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE AI SENSI
DELL'ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123,
COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N° 156 –
COMUNE DI USSITA (MC).**

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita (MC)
Soggetto proponente	USR Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica: Ing. Maurizio Paulini
Proposta ex art. 109, Ordinanza 130/2022	Comune di Ussita, Delibera C.C. n. 56 del 29/12/2022 Gruppo di Lavoro: Soc. Terre.it

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”;

Ordinanza Commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

Ordinanze Commissariali vigenti all'adozione della proposta di PSR (*rif.* art. 4, Testo Unico Ricostruzione Privata):

- Ordinanza n.16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali [...]”;
- Ordinanza n.36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all'attività di ricostruzione [...]”;
- Ordinanza n.100/2020 “Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata [...]”;
- Ordinanza n.101/2020 “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016”;
- Ordinanza n.107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”.

C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 29-12-2022 – Oggetto: Sisma 2016 – OCSRS n. 107/2020 art.2 comma 1 ed art.3 comma 2 - Adozione Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita ai sensi dell'art. 3-bis del DL 24.10.2019, n. 123.

D) PROTOCOLLI

CGRST	23079	18/04/2023	O.C.S.R. n. 107/2020 - Comune di USSITA (MC) – “Programma Straordinario di Ricostruzione”. Richiesta convocazione della Conferenza Permanente ex art.16 D.L. 189/2016 e s.m.i..
CGRST	27343	17/05/2023	O.C.S.R. n. 107/2020 - Comune di USSITA (MC) – “Programma Straordinario di Ricostruzione”. Trasmissione integrazioni PSR.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II. ISTRUTTORIA

A) COERENZA CON LA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata, i Comuni individuati dall'allegato 7 *“adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123”*.

Ai sensi dello stesso articolo, *“in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente Parte”*.

Con decreto commissariale n. 57 del 08/02/2022 sono stati assegnati al Comune di Ussita € 62.780,56 per la redazione del Programma Straordinario, ai sensi dell'art. 9 dell'Ord. 107/2020 e dei punti 1-a) ed 1-b) del Decreto 99 del 10 marzo 2021. La prima proposta di PSR per il Comune di Ussita, ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'ordinanza commissariale 107/2020, è stata approvata con delibera consiliare n° 56 del 29 dicembre 2022. La proposta di PSR è stata anticipata dall'approvazione degli indirizzi per la ricostruzione privata conforme, con delibera di Consiglio n° 43 del 01/09/2022.

L'USR Marche, nel trasmettere alla Struttura Commissariale il PSR in oggetto ai fini delle valutazioni della conferenza permanente, corredato da proprio atto istruttorio (CGRTS-0023079-A-18/04/2023), indica che la predisposizione del PSR è stata condivisa con il Comune e che il Programma, pubblicato sul sito web dell'Ente, è stato presentato pubblicamente in forum pubblici e tavoli di lavoro e oggetto di una raccolta di istanze di cittadini: gli esiti del percorso partecipativo - coadiuvato da ActionAid - sono allegati al PSR.

Con nota Prot. CGRTS-0024341-P del 27/04/2023 la Struttura Commissariale ha convocato la conferenza permanente ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016 e dell'Ordinanza commissariale 130/2022 e s.m.i.

Entro i termini stabiliti dalla suddetta ordinanza, la Provincia di Macerata - Settore gestione del territorio e ambiente ha inviato una richiesta di chiarimenti (acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0025265-A-05/05/2023) in merito all'ambito di applicazione del PSR (in particolare, elab. PS.01 e 02), ed il rapporto con la pianificazione vigente. Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha altresì trasmesso una richiesta di integrazioni (acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0025413-A-05/05/2023) in merito alla documentazione necessaria all'espletamento della fase di Screening per la Valutazione di Incidenza Ambientale.

A riscontro delle richieste pervenute, l'USR Marche ha rimesso la documentazione modificata e integrata con prot. 53160 del 17/05/2023 (acquisito in pari data agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0027343-A), che questo ufficio ha provveduto ad inoltrare ai componenti della conferenza permanente, insieme ad una nota esplicativa prodotta dal Comune di Ussita (agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0027206-A-17/05/2023).

Si evidenzia che, con la suddetta integrazione, sono state apportate modifiche all'organizzazione degli elaborati grafici, e integrazioni puntuali ai contenuti (a titolo di esempio, l'elab. PS.02-*Invarianti* è stato modificato per la

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

località Cuore di Sorbo, e ridefinito quale elab. QC.09-*Vulnerabilità*; nell'elab. PS.01-*Ambiti Territoriali* sono stati ampliati i tessuti insediativi su aree precedentemente bianche, etc.); inoltre, sono stati trasmessi ai membri della conferenza anche i seguenti materiali:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 04/05/2023 con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato modifiche non sostanziali alle disposizioni regolamentari (Articolo II.12 - Balconi, pergole ed elementi aggettanti), e conseguentemente l'All. 1 aggiornato;
- una presentazione sintetica del PSR.

La documentazione sottoposta all'attenzione della conferenza permanente consta degli elaborati elencati al seguente paragrafo B. **Il primo PSR del Comune di Ussita è coerente con la richiamata disciplina di riferimento.**

B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

Il Comune di Ussita è interamente ricompreso all'interno del Parco dei Monti Sibillini: include prevalentemente insediamenti di fondovalle o mezzacosta, sia storici (quali Castelfantellino Pieve, Vallazza, e Fiuminata, centro principale del territorio) che di più recente edificazione (come Frontignano). È un territorio caratterizzato da rilevanti valori paesistico-ambientali e storico-culturali - inclusi siti protetti della Rete Natura 2000 quali la Zona Speciale di Conservazione "Monte Bove" e la Zona di Protezione Speciale "Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore" - nonché da rilevanti rischi territoriali: oltre alla pericolosità sismica (Ussita fu già colpita dai sismi del 1979 e del 1997) si riscontrano pericoli idro-geomorfologici, oggetto di approfondimenti e interventi di mitigazione (Doc. Princip., pp. 11-14, 25).

L'impatto degli eventi sismici è stato di particolare entità: al grave ed esteso danneggiamento del patrimonio edilizio pubblico e privato, si è sommata una forte crisi del sistema economico locale, in particolare del settore turistico-sportivo, e delle attività produttive agrosilvopastorali (Doc. Princip., pp. 6-7, 16-20). Il quadro conoscitivo, comprensivo delle vulnerabilità del territorio (elab. PS.02) al quale sono correlate le indicazioni e prescrizioni progettuali, è in parte descritto nel documento principale ed in parte negli elaborati grafici.

L'ambito di applicazione del PSR posto all'esame della Conferenza è l'intero territorio comunale; alcuni nuclei abitati sono oggetto di approfondimento nel Documento Principale (pp. 40-69):

- Casali
- Castelfantellino e Palazzo
- San Placido
- Da Sasso a Pieve
- Sorbo
- Vallazza
- Vallestretta

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Il PSR di Ussita è volto sia a indirizzare e gestire le attività di ricostruzione e la relativa cantierizzazione – con l'obiettivo contestuale di salvaguardare la qualità architettonica e paesaggistica dei luoghi – sia a delineare un quadro delle esigenze a medio-lungo termine dell'amministrazione, e le necessarie strategie di riqualificazione e rilancio.

I forti danni del sisma hanno coinvolto anche sottoservizi e infrastrutture stradali, evidenziato come tema critico per la ricostruzione dei centri abitati; gli interventi sugli spazi aperti diventano occasione per potenziare il sistema dell'accessibilità e dell'emergenza dei centri (Doc. Princ., pp. 38-39)

Per i nuclei sopra citati, in particolare, è fornita una scheda analitica, che fornisce una descrizione dei luoghi (inclusa una ricognizione dei beni culturali), dati sullo stato della ricostruzione (danni, demolizioni, aggregati obbligatori, pratiche in corso), criticità specifiche della ricostruzione.

Il territorio di Ussita è oggetto, inoltre, di due Ordinanze Speciali (n. 16 del 15 luglio 2021 e n. 23 del 13 agosto 2021): mentre l'ord. 16 è richiamata nel testo del PSR, non si riscontrano citazioni dell'ord. 23 dedicata a “*interventi di salvaguardia geologico-idraulica nei Comuni di Ussita, Castelsantangelo sul Nera, Visso, nella zona epicentrale marchigiana maggiormente colpita dagli eventi sismici del 2016*”.

Il PSR di Ussita è composto dai seguenti elaborati:

- *Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione di Ussita (MC)* (“Documento principale”)
 - Parte I: analisi del territorio, vincoli e strumenti di pianificazione, analisi del danneggiamento e riferimenti normativi
 - Parte II: qualità della ricostruzione in coerenza con i valori del patrimonio edilizio
 - Parte III: processo di ricostruzione privata
 - Parte IV: adeguamento della dotazione urbana
 - Parte V: indirizzi e visioni per il rilancio del territorio di Ussita
- *All. 01 - Indirizzi e Prescrizioni regolamentari per la ricostruzione privata conforme*
- *Elaborati grafici:*
 - 01-Tavole di analisi “Quadro Conoscitivo”
 - 02-Tavole PSR (a scala territoriale e con stralci a scala maggiore)
- *Documenti relativi all'Attività partecipativa*
- *Screening VINCA*
- *SHAPE Aree PSR_siti Natura 2000*

Si ritraciano diversi refusi e incongruenze di carattere redazionale, tra documento principale ed elaborati grafici. Si citano alcuni esempi:

- Gli elaborati cartografici non riportano sempre i nomi delle località, rendendo difficile il riconoscimento dei luoghi

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- I cartigli ed i titoli delle tavole non sono sempre omogenei e coerenti; gli elaborati del quadro conoscitivo sono poco leggibili; le voci di legenda non sono sempre complete (es. voce “edifici inagibili” nelle legende degli elab. PS.04)
- Le denominazioni degli *ambiti territoriali* indicate nel Documento Principale, nell'All. 1 e nell'elab. PS.01 non corrispondono.

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, prescrizione 1.

Di seguito i principali temi trattati:

Rapporto con la pianificazione ordinaria, verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente

Il Comune di Ussita è dotato di un Programma di Fabbricazione approvato nel 1977, le cui NTA sono state aggiornate da ultimo nel 2019.

La strumentazione urbanistica è indicata dal PSR come obsoleta, e si evidenzia la necessità di dotare il Comune di un nuovo piano regolatore (tema approfondito a p. 81 e segg. del Documento principale), anche se “la ricostruzione pubblica e privata può essere realizzata attraverso interventi “conformi”, seguendo le disposizioni regolamentari di cui alla parte terza del PSR, e ai sensi delle normative nazionali (aggiornamenti DPR 380/2001) e delle ordinanze commissariali sulla semplificazione della ricostruzione (ordinanza 100)” (Doc. Princip., pp. 15-16).

Come rappresentato nella delibera consiliare di approvazione della proposta di PSR, nel Comune di Ussita erano state individuate 9 perimetrazioni, ai sensi dell'Ord. 25/2017 (Calcara, Casali, Castelfantellino-Castelmurato, Palazzo, Pieve, S. Placido, Sasso, Sorbo e Vallazza) revocate con decreto del Vice Commissario per la Ricostruzione delle Marche n. 3 del 16/03/2021: gran parte delle località perimetrate sono oggetto di attenzione del PSR all'esame della Conferenza Permanente (cfr. paragrafo precedente).

Il territorio di Ussita include numerose aree di particolare valore ambientale e paesaggistico tutelate: le aree interessate da attività di ricostruzione pubblica e privata sono descritte come esterne ai siti appartenenti alla rete Natura 2000 (Doc. Princ., pp. 10-11).

Dagli approfondimenti scientifici e dalla ricognizione dei vincoli e della pianificazione sovralocale – a partire dal Piano di Assetto Idrogeologico – il PSR evidenzia i rischi territoriali di particolare rilevanza per l'impatto diretto sulle attività di ricostruzione (Doc. Princip., p. 25; Tav. Ps.02), indicando lo stato di attuazione di progetti di mitigazione e di ricostruzione:

- R4 rischio idrogeologico di Pratolungo/Fondovalle/Calcara
“I progetti di ricostruzione al momento risultano bloccati, in attesa dell'approvazione dello studio di fattibilità tecnico/economica, in via di predisposizione da parte del Consorzio di Bonifica, in quanto soggetto attuatore”

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- R4 rischio valanghe /debris flow nella località di Vallestretta

“I progetti di ricostruzione sono in corso, a seguito dell’approvazione del progetto preliminare per l’intervento di protezione del nucleo abitato di Vallestretta da Rischio Valanghe e Debris-flow. Il complesso iter procedurale è attualmente nella fase di affidamento degli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva”

Si evidenzia che il PSR non indica i riferimenti normativi di approvazione e/o finanziamento relativi degli interventi citati; in merito, si ricorda l’Ord. Speciale 23/2021 dedicata ad interventi di salvaguardia geologico-idraulica, tra gli altri per il territorio di Ussita. Si rimanda alle **Valutazioni finali**, prescrizione 2.

In merito al tema della faglia attiva e capace di Frontignano, il PSR rappresenta che *“i progetti di ricostruzione sono ripresi dopo il completamento degli studi (eseguiti dall’INGV), che si sono conclusi nel mese di gennaio 2021. Tali studi hanno consentito di escludere l’esistenza di una faglia attiva e capace, e dunque pericolosa, nel nucleo abitato di Frontignano”*.

Sul tema, il PSR rappresenta un generale “superamento” delle criticità: *“Pertanto, le azioni sopradescritte, perseguite dall’amministrazione e dagli uffici comunali, coadiuvati dalla struttura commissariale e dall’Ufficio Speciale della Ricostruzione delle Marche, hanno creato le condizioni per superare le rilevanti criticità territoriali che caratterizzano il territorio ussitano e che il sisma ha aggravato, avviando un’importante accelerazione delle procedure a supporto della ricostruzione privata e pubblica”*.

Governo del territorio e recupero delle aree interessate dalle soluzioni abitative di emergenza

Il PSR include inoltre, come suggerito dalle norme vista la natura programmatica dello strumento, indirizzi e opere nuove ritenute strategiche per una programmazione efficace e per il rilancio socio-economico del territorio. Tra esse, il PSR individua la redazione del nuovo Piano Regolatore, di cui si indicano i temi principali (pp. 81-83) e delinea ipotesi di riconversione delle aree e strutture emergenziali, i cui insediamenti principali sono ubicati nelle località Pieve e Vallazza, in prossimità dei nuclei urbani preesistenti. Nonostante la favorevole localizzazione, in un’ottica di progressiva riconversione funzionale e riorganizzazione delle aree – a rafforzamento del sistema ricettivo e commerciale locale nei casi di Pieve e Fiuminata (p. 87 e 89), e dell’ospitalità per anziani nel caso di Vallazza (p. 88) – è comunque ritenuto necessario migliorarne servizi, accessibilità e infrastrutturazione. Il tema del recupero delle aree emergenziali viene descritto come elemento rilevante per il nuovo PRG comunale (p. 86).

Identificazione degli aggregati e criticità della ricostruzione privata

Gli elab PS.03 riportano un’istantanea dello stato della ricostruzione nel comune di Ussita, individuando gli aggregati obbligatori e volontari e al contempo lo stato di attuazione delle pratiche di ricostruzione privata, i consorzi costituiti, gli interventi pubblici, nonché le attività di demolizione. Il documento principale non include dati sugli aggregati: non è quindi riscontrabile se quelli individuati negli elaborati siano identificati dal PSR o precedentemente individuati dal Comune di Ussita. Si rimanda alle **Valutazioni finali**, prescrizione 3.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Opere pubbliche prioritarie

Il sisma del 2016 ha fortemente danneggiato il patrimonio pubblico di Ussita. Il PSR (pp. 70-71) illustra il quadro delle opere danneggiate per i nuclei di fondovalle e per Frontignano, individuando le opere già finanziate (anche attraverso l'Ordinanza Speciale n. 16/2021 e i fondi PNC-PNRR e quelle in attesa di finanziamento – evidenziando come prioritari gli interventi per il palazzo del Municipio (con nuova destinazione a sede museale), per la Centrale idroelettrica di San Placido (prioritario) e per le linee di media tensione. La sistemazione delle reti infrastrutturali e dei sottoservizi, e il recupero di edifici e strutture connesse alle attività turistiche, sono evidenziate come opere critiche per la ricostruzione in gran parte delle frazioni.

La necessità di creare all'interno dei nuclei, “corridoi di evacuazione (vie di fuga) e/o aree di attesa (punti di raccolta) per la popolazione in caso di emergenza, nonché eventuali spazi verdi e ad uso pubblico (parcheggi) ai fini della valorizzazione complessiva e migliore vivibilità degli stessi” è espressamente indicata nel PSR sia in termini generali (Doc. Princ., p. 38) che specifici per alcuni casi (es Castelfantellino o Sasso) ma il tema è cartografato in modo poco leggibile negli elaborati: nell'elab. PS.02 - stralci vengono tracciate le connessioni territoriali – richiamando la valutazione delle “condizioni limite per l'emergenza” (CLE) – mentre interventi specifici, quali nuovi accessi, sono riportati negli elaborati PS.03 sono come “infrastrutture per la cantierizzazione”. Non sembrano essere proposti interventi specifici in merito. Si rimanda alle **Valutazioni finali**, precisazione i).

In relazione alle opere pubbliche e di interesse pubblico, la ricognizione include inoltre le opere pubbliche prive di nesso di causalità danno/sisma, ma ritenute strategiche per il rilancio socio-economico del territorio, anch'esse prevalentemente afferenti il potenziamento e miglioramento dell'attrattività turistica (settore di consolidata rilevanza, in particolare per quanto riguarda il turismo sportivo-naturalistico) attraverso interventi di potenziamento dell'offerta dei servizi e delle infrastrutture, e la valorizzazione del sistema delle centrali idroelettriche (Doc. princip., pp. 71 e segg.). Data la natura programmatica PSR, tali interventi - non oggetto di contributo in quanto opere “nuove” - sono da considerarsi indirizzi strategici per la futura attività dell'Ente.

Indirizzi e prescrizioni per la cantierizzazione

La redazione del PSR di Ussita è stata affiancata da una raccolta di dati specifica per indagare lo stato della ricostruzione e l'individuazione dei motivi ostativi alla progettazione o realizzazione degli interventi, che ha condotto all'elaborazione di un sistema GIS, aggiornabile nel tempo – che resterà a servizio dell'amministrazione comunale, come strumento di monitoraggio dinamico dell'avanzamento delle attività (Doc. princ., p. 28 e segg.). Il PSR indica anche l'istituzione di un ufficio all'interno del Comune, dedicato al controllo delle attività di cantiere.

Gli elab. PS.03, PS.04 rappresentano graficamente alcuni tematismi in materia, quali lo stato di avanzamento delle pratiche, possibili cronoprogrammi, impedimenti alla ricostruzione, aree disponibili per usi di cantiere.

Si evidenzia che negli elab. PS.04 sono rappresentati molti “edifici inagibili” privi di ulteriori indicazioni.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Delocalizzazioni

Il PSR non evidenzia necessità di delocalizzazioni (Doc. Principale, p. 36); al contempo, individua al specifiche criticità correlate a strutture temporanee rurali e commerciali presenti nel territorio, sia in merito all'uso a lungo termine delle aree ormai urbanizzate per ospitare le attività delocalizzate, nonché alle definitive sistemazioni delle attività imprenditoriali. Non sono evidenziate strategie di intervento per la risoluzione di dette criticità, evidenziando la necessità di specifici approfondimenti caso per caso.

Indirizzi e disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio e la qualità architettonica

Individuare propriamente gli “interventi conformi” di cui all'art. 3-bis del DL 123/2019 ed indirizzare le attività di ricostruzione privata, visto il riconosciuto valore storico-architettonico e paesaggistico dei luoghi, sono emerse come una importante necessità per il Comune di Ussita sin dai primi incontri interlocutori con l'USR Marche e la Struttura commissariale.

A tal fine, il Comune, in considerazione del prolungarsi dei tempi di elaborazione dello stesso PSR, si è preliminarmente dotato di “*Indirizzi e Prescrizioni regolamentari per la ricostruzione privata conforme*” approvati con delibera n. 43 del 01/09/2022: un atto amministrativo con il quale, nelle more della definizione della proposta di PSR e comunque in coerenza con l'ordinanza 107/2020, il Comune ha deciso di anticipare alcuni contenuti regolamentari per gli interventi di ricostruzione “conforme”, volti a orientarne la qualità. Il documento è confluito nel PSR all'esame della Conferenza come “Allegato 1”.

Il documento si applica all'intero territorio comunale, ed è volto ad esplicitare ed articolare la vigente disciplina degli interventi conformi attraverso definizioni, norme e indicazioni specifiche relative ai parametri di *collocazione*, *ingombro planivolumetrico* e *configurazione degli esterni*, a partire da una categorizzazione dei tessuti edilizi presenti nel territorio comunale per “*ambiti insediativi*” individuati puntualmente anche attraverso elaborazioni cartografiche (art. I.01, elab. PS.01):

- Centri storici ambientali (definizione desunta dal Programma di Fabbricazione)
- Tessuti insediativi di prossimità ai centri storici ambientali
- Tessuti insediativi di matrice moderna
- Tessuti insediativi a destinazione agricola e zootecnica
- Complessi edilizi omogenei (definiti in altri punti del PSR “villaggi turistici” – in merito si rimanda alla prescrizione 1: per ognuno dei sei casi, è redatta una scheda di indirizzi progettuali)

Per ciascuno di essi le disposizioni dettagliano, al fine di garantire i livelli di tutela più adeguati del paesaggio, una descrizione delle tipologie di intervento permesse o consigliate, criteri e soluzioni morfo-tipologiche e materiche, abachi, fino alla scala degli elementi decorativi. Nei centri storici, o in prossimità di essi, la finalità è conservare l'edificato di maggior valore storico e testimoniale e veicolare l'inserimento formale e figurativo di tessuti urbani o edifici di matrice più recente. Anche nei “complessi edilizi omogenei”, le disposizioni sono di grande dettaglio, con la finalità di promuovere una “riqualificazione “del patrimonio edilizio.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Si segnala tuttavia che in alcuni passaggi, in particolare nei contesti edilizi di minor pregio, le *Disposizioni* sembrano travalicare la funzione di orientamento della ricostruzione "conforme" attraverso l'esplicitazione dei suoi parametri (collocazione, configurazione degli esterni, ingombro planivolumetrico) e assumere forma di regolamentazione generale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, in tema di "collocazione", nella Sezione III, pag. 29, "*Sono consentite variazioni del sedime nell'area di pertinenza nel rispetto della disciplina urbanistica edilizia vigente al momento della presentazione del progetto*" (la stessa definizione è riportata nelle Sezioni successive). Qui il rinvio alle norme urbanistiche rende la disposizione da "speciale" a "ordinaria". Ciò in quanto, la "deroga" a piani e regolamenti comunali è introdotta dall'art. 12 del DL 189/2016 (oggi tradotta nell'art. 111 del vigente Testo unico per la ricostruzione privata) in quanto presuppone una prevalente motivazione di interesse pubblico che si traduce nel miglioramento della qualità complessiva dell'abitato in termini di sicurezza, accessibilità, migliori prestazioni energetiche, ecc. In questo caso, ad esempio, una diversa *collocazione* potrebbe essere funzionale all'allargamento di una strada, al rispetto di una distanza, ecc. Solo in virtù di tale "specialità" gli interventi "conformi" sono semplificati *ex lege*, cioè sono assentibili con S.c.i.a. edilizia e non sono assoggettati ad autorizzazione paesaggistica. Nulla toglie che una tale disposizione possa essere proposta nella futura pianificazione generale dell'Ente, ma in tal caso l'intervento, in quanto ordinario, sarà - ad esempio - assoggettato ad autorizzazione paesaggistica.

Altro esempio. In tema di "configurazione degli esterni", nella Sezione IV, si chiede la "*regolarizzazione dell'impianto volumetrico dell'edificio*" (p. 34). La forma prescrittiva di tale contenuto non risulta coerente con la possibilità per i cittadini, sempre salva, di ricostruire il loro bene nella configurazione preesistente, ove legittima.

Per quanto appena detto, inoltre, va chiarita la disposizione che prevede che nei casi non espressamente disciplinati nel testo, "*verrà effettuata la valutazione definitiva da parte dell'Ente ai sensi dell'art.11 comma 2 O.C.S. n°100 del 2020*" (pag. 59, Sezione IV - definizione interventi zona omogenea 3 - Sant'Eusebio).

In altre parole, le disposizioni regolamentari (oggi all'art. 109 del vigente Testo unico della ricostruzione privata, ordinanza commissariale n. 130/2022 e s.m.i.), rappresentano un atto utile a facilitare la definizione della cornice di "conformità" rispetto ai noti tre parametri, al fine di orientare la qualità degli interventi già di per sé assentibili con Scia edilizia e senza autorizzazione paesaggistica; esse non possono porsi in contrasto con le norme del Testo unico dell'Edilizia, con il decreto legge 189/2016 (in particolare con l'art. 12), con il Testo Unico per la Ricostruzione Privata, con le altre norme nazionali o regionali in materia edilizia, né disciplinare ciò che può configurarsi come opera nuova.

Si evidenzia, infine, che il testo richiama i riferimenti normativi delle ordinanze commissariali precedenti all'entrata in vigore del Testo unico della ricostruzione privata, ad esempio agli artt. I.02 e I.0

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, prescrizioni n. 4 e 5.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III. VALUTAZIONI FINALI E PRESCRIZIONI

Per quanto di competenza, richiamate integralmente le valutazioni sopra riportate, si esprime

Parere favorevole al Programma Straordinario di Ricostruzione

con le seguenti

PRESCRIZIONI:

1. Aggiornare gli elaborati secondo le integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente, per ottenere una stesura finale il più possibile organica e completa, e correggere refusi redazionali. Assicurare la leggibilità delle rappresentazioni cartografiche che, per ridotte dimensioni e qualità delle immagini, risultano di difficile lettura;
2. Nel quadro della ricostruzione pubblica, assicurare coerenza delle informazioni riportate nel PSR e i dati relativi agli interventi oggetto delle Ordinanze Speciali n. 26 e 23 del 2021, nonché con il censimento SOSE e gli interventi di rigenerazione urbana proposti a valere sui fondi PNC e fondi Sisma (schede 1 e 2). Rappresentare il quadro degli interventi di mitigazione dei rischi idro-geomorfologici delle località citate, comprensivo delle ordinanze di riferimento, dei progetti delle opere di mitigazione, ove già esistenti, e dei soggetti attuatori.
3. In tema di aggregati, si condivide e si rinvia al documento istruttorio al PSR di Ussita redatto dall'USR Marche (prot. CGRTS-0023079-A-18/04/2023) che *“suggerisce, per agevolare la lettura ai cittadini, di indicare gli estremi delle deliberazioni consiliari con le quali il Comune ha individuato gli aggregati obbligatori”*.
4. Aggiornare i riferimenti normativi presenti nel Documento Principale del PSR e nell'All. 1 includendo i richiami all'Ord. 130/2022 e s.m.i. - Testo unico della ricostruzione privata. Tale prescrizione è da applicarsi a tutte le parti del PSR ove il richiamo alle ordinanze abrogate dal suddetto Testo Unico costituisce contenuto essenziale.
5. Curare che le *Disposizioni regolamentari* si mantengano dedicate ad orientare la ricostruzione “conforme” senza assumere funzione di regolamentazione edilizia ordinaria, sulla base delle considerazioni espresse nel paragrafo *Indirizzi e disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio e la qualità architettonica*, che qui si intendono riportate in forza di motivazione.

PRECISAZIONI

- i) Non risulta chiaro quali siano le attività necessarie e gli interventi previsti per la realizzazione del “sistema di spazi sicuri” indicato in più punti del PSR tra le opere necessarie al territorio.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- ii) Eventuali interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come interventi di ricostruzione (senza nesso sisma-danno) esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica ai sensi delle vigenti ordinanze e che nel PSR assume carattere di indirizzo strategico per la futura azione dell'ente.
- iii) In ogni caso, indicazioni o richiami in contrasto con il quadro normativo della ricostruzione non trovano applicazione.
- iv) Qualsiasi parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 dell'ordinanza commissariale n. 130/2022 e s.m.i.

Roma, 24/05/2023

Le funzionarie

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

Il Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi

